

COLLEZIONE DI *Pisidium* EUROPEI

Il Prof. J. Kuiper, dell'Institut Néerlandais di Parigi (che qui si ringrazia), ha inviato, per le collezioni della « Stazione », una serie di 18 specie di bivalvi del gen. *Pisidium*, delle acque europee, materiale a disposizione degli studiosi che per le loro ricerche fanno capo alla Stazione di B.M. di Porto Cesareo. La serie comprende: *Pisidium. lilljeborgi* Clessin. Lac de Fontargente, alt. 2000 m. (Francia); *P. pulchellium* Jennins - Danimarca; *P. moitessierianum* Pal. - Macedonia: Lago Ochrida; *P. conventus* Clessin-Oxfjord, Norvegia; *P. pseudosphaerium* B. J. e Kuip. - Naardermeer, Olanda; *P. hibericum* West. - Chaam, Olanda; *P. nitidum* Jennyns - Galder, Olanda; *P. subtruncatum* Malm. - Vla chtwedde, Olanda; *P. milium* Held. - Jylland, Danimarca; *P. henslowanum* (Scheppard) - Ruscello Eelderdiepje, Olanda; *P. amnicum* (Müller), Rusc. Reest, Olanda; *P. stewarti* Prest., Königsauene, III. Interglaciale, Germania; *P. supinum* A. Schm., fiume Elbe, Magdeburg, Germania; *P. milium* Held., Stagno Llong, Francia; *P. tenuilineatum* Stelfox. Cernozice, Cecoslovacchia.

CONGRESSO DELLA SOC. IT. DI BIOGEOGRAFIA, 22-28 magg. 1967

Il Congresso It. della Soc. di Biogeografia inauguratosi a Bari il 22 maggio scorso, conseguì notevoli risultati, ed un centinaio di biologi ebbero modo di conoscere gli aspetti biogeografici dell'interessante regione pugliese, nonché del suo mare. La Stazione di Biol. Marina di Porto Cesareo partecipò ai lavori con una nota sulla « Biogeografia del Mare Jonio » (Parenzan), e accogliendo i Congressisti a Porto Cesareo per la visita della « Stazione » e del suo Museo. L'organizzazione del Congresso, merito dei Professori Michele Sarà e Giacomino Sarfatti è stata perfetta.

FENOMENI DI CARSIAMO COSTIERO IN STUDIO

Lungo la Costa Neretina sono frequenti certe depressioni, cavità di crollo chiamate localmente « spunnulate » (dal dialetto « spunnulata » = sprofondamento).

Queste depressioni costiere, che interessano i calcari cretaci, sono state sommariamente descritte da D. Novembre (1961), ma manca su di esse uno studio approfondito, sotto i vari aspetti (geomorfologico, idrologico, biologico), mentre si rivelano di particolare interesse, soprattutto

biologico, per la presenza in esse di specie relitte. Sotto questi aspetti sono in corso delle interessanti ricerche da parte del Dr. G. Lorenzoni, dell'Ist. Botanico dell'Università di Padova, e per la parte faunistica da parte dello scrivente. Nel presente volume il Prof. Giuliano Montelucci, con la collaborazione mia, pubblica reperti floristici conseguiti nel corso di un anno e più lungo tutta la costa neretina, compresa la « spunnulata » di Castiglione.

P. Parenzan

BOLCA: un dono ambito

Il Sig. Pietro Giuseppe Lovato, di Ponte di Brenta (Padova), che nello scorso marzo visitò, con un gruppo di settentrionali, il Museo della Stazione di B.M. di Porto Cesareo, ne restò tanto entusiasmato che volle occuparsi del suo incremento. Nativo del territorio straordinario del Monte Bolca, che racchiude pietrificata la fauna tropicale vissuta nell'atollo corallino di oltre 50.000.000 d'anni or'sono, il Lovato volle promettere il suo interessamento per far avere dei campioni dei famosi fossili, e intanto cominciò coll'inviare in dono, per la biblioteca, il raro libro di A. de Zigno: Catalogo ragionato dei pesci fossili del calcare eoceno di M. Bolca e M. Postale (Venezia, 1874), un fascicolo di E. Stanghellini su « Bolca e i suoi fossili » (riccamente illustrato), ed altre pubblicazioni. Gli diamo atto, ringraziandolo, della Sua benemerenzza.

OSPITI

Già nel primo anno di vita, la « STAZIONE » registra un movimento notevole di studiosi, che si trattengono anche più giorni, per particolari ricerche, e che trovano nella Stazione la necessaria assistenza ed una base di particolare interesse per le ricerche di biologia marina e di idrologia. Fra essi, l'algologo Dr. Attilio Solazzi ed il botanico Dr. G. G. Lorenzoni (dell'Ist. Botanico dell'Università di Padova), che per le loro ricerche si trasferiscono per più giorni in ogni stagione a Porto Cesareo, accompagnati dal Dr. Curtis e dal tecnico Chiesa; lo zoologo Graziani raccolse materiali per lo studio dello sviluppo dei *Botrylloides*; il Dr. Mario Labate, collaboratore del Prof. Michele Sarà dell'Ist. Zool. dell'Univers. di Bari, frequenta la Stazione di P. C. per ricerche sui Poriferi. Fecero capo alla « Stazione, alcune volte, per le loro ricerche sulle sorgenti costiere, il Prof. Armando Norinelli, Direttore dell'Ist. di Geofisica dell'Univers. di Bari, con i Dr. G. Benvenuti, R. Canzini e